



MASTERWORKS OF INDUSTRIAL PHOTOGRAPHY/ CAPOLAVORI DELLA FOTOGRAFIA INDUSTRIALE

EDITORE:	Electa
AUTORE:	AA.VV
PAGINE:	324
ILLUSTRAZIONI:	400 a colori e b/n
FORMATO:	22x29 cm
IDENTITÀ VISIVA:	Tassinari/Vetta
PREZZO:	72 €
IN LIBRERIA:	febbraio 2022

Il volume edito da Electa documenta le due grandi mostre realizzate dalla Fondazione Mast di Bologna nel 2019: “Nature & Politics” di Thomas Struth, e “Anthropocene” con lavori firmati da Edward Burtynsky, Jennifer Baichwal e Nicholas de Pencier. Nel volume vengono proposte appunto tutte le opere esposte in quell’anno, accompagnate da approfondimenti testuali che entrano in consonanza con i temi sviluppati.

Si tratta della **sesta pubblicazione che documenta le attività promosse da Fondazione MAST e che dal 2015 Electa realizza in stretta collaborazione con la fondazione stessa.**

Questo volume rappresenta un momento unico e nuovo di un percorso di studio e di riflessione che MAST persegue dall’inizio della sua attività, mantenendo la fondamentale posizione di laboratorio di pensiero intorno al binomio che salda l’industria al lavoro. È il risultato di due esperienze culturali che si differenziano dai precedenti venti progetti espositivi della Fondazione per portata e curatela.

La prima mostra del 2019 presenta 25 fotografie a colori realizzate da Thomas Struth, a partire dal 2007, in siti industriali e centri di ricerca di tutto il mondo, all’avanguardia nella sperimentazione e nell’innovazione tecnologica. Di Struth, artista tra i più noti della scena internazionale, le immagini di grande formato mostrano luoghi solitamente inaccessibili, offrendo uno spaccato del mondo che si cela dietro la tecnologia avanzata. Con l’obiettivo puntato sulle macchine in quanto strumenti di trasformazione della società contemporanea, le fotografie mostrano una serie di sperimentazioni scientifiche e ipertecnologiche, di nuovi sviluppi, ricerche, misurazioni e interventi che in un momento imprecisato, nel presente o nel futuro, in modo diretto oppure mediato, faranno irruzione nella nostra vita e ne muteranno il corso. Immagini in cui si percepisce tutta la complessità, la portata, la forza dei processi industriali, ma che lasciano intuire anche il potere, la politica della conoscenza e del commercio che essi celano.

La seconda e grandiosa mostra nella sua prima tappa europea al MAST propone la straordinaria impresa di tre artisti – Edward Burtynsky, Jennifer Baichwal, Nicholas de Pencier – che combinano fotografia, cinema, realtà aumentata per esplorare un tema quanto mai attuale: l’impatto senza precedenti degli esseri umani sul pianeta. Insieme, i tre autori hanno dato vita a un’esplorazione multimediale capace di documentare i cambiamenti determinati dall’attività umana sulla Terra, negli oceani e nell’atmosfera, e testimoniare gli effetti sui processi naturali. “Anthropocene” ha contribuito a esercitare un’importante sensibilizzazione su un argomento quanto mai vitale, adesso documentato in tutta la sua estensione nel volume.

La **Fondazione MAST** è un'istituzione internazionale, culturale e filantropica, basata sulla Tecnologia, l'Arte e l'Innovazione. Nata a Bologna nel 2013, la Fondazione promuove progetti di innovazione sociale e welfare aziendale per sostenere una crescita economica, sociale e culturale condivisa. I soci fondatori della Fondazione MAST sono Coesia, gruppo di aziende specializzate in soluzioni industriali e packaging basato sull'innovazione, e la Fondazione Isabella Seràgnoli, organizzazione non profit privata e indipendente nata con lo scopo di promuovere e valorizzare attività e progetti rivolti alla comunità, in particolare in ambito sanitario e socio-culturale.

La Fondazione MAST ha individuato nella fotografia la principale chiave di lettura e di riflessione sul mondo del lavoro in tutte le sue espressioni. La sua collezione, unica raccolta al mondo su questo tema specifico, ripercorre attraverso oltre seimila immagini la storia della fotografia da fine Ottocento a oggi e al tempo stesso racconta l'importanza del processo industriale nell'evoluzione della società.

Il programma espositivo nelle *Galleries* di MAST vede alternarsi mostre tematiche e progetti monografici, autori storici e contemporanei, tratti dalla collezione MAST o provenienti da archivi, musei, raccolte pubbliche e private, da artisti e da gallerie.

SOMMARIO

41

Thomas Struth
Nature & Politics

109

Sistemi di riferimento
— Jeff Wall

114

Frame of Reference
— Jeff Wall

119

Il mondo guarda il mondo
— Italo Calvino

121

The World Looks at the World
— Italo Calvino

125

Anthropocene
Burtynsky, Baichwal,
De Pencier

303

Il fotografo e il paesaggio
americano
— John Szarkowski

308

The Photographer and
the American Landscape
— John Szarkowski

313

L'estensione del dominio
della vita
— Emanuele Coccia

316

The Extension of the Domain
of Life
— Emanuele Coccia

322

Crediti fotografici
Photo Credits